

# Intercultura cerca famiglie per ospitare giovani stranieri

IVREA - Il gruppo locale di *Intercultura* informa che con il mese di maggio riprende l'attività di ricerca e selezione delle famiglie che intendono aderire all'iniziativa di ospitalità nei riguardi di quegli studenti che, provenendo da uno dei 40 Paesi aderenti ai programmi di scambio, potrebbero venire a trascorrere un periodo di studio in Italia, risiedendo a Ivrea o nel circondario. Circa mille famiglie in tutta Italia, nel 2007, hanno accolto un giovane straniero, accogliendo l'invito dell'associazione a cimentarsi in questa entusiasmante "sfida". Si tratta di una esperienza complessa e gratificante, sotto il profilo umano, ma anche quello educativo, che porta al coinvolgimento diretto di tutti i componenti il nucleo familiare.

"A Ivrea il gruppo di *Intercultura* è particolarmente attivo nell'accoglienza - spiega Cathy Linsenmeier,



Cerchiamo famiglie interessate a crescere.

Aiutiamo le tue famiglie per studiare estere da 15 a 17 anni. Aumento del programma di Intercultura. Un'esperienza unica per conoscere culture diverse, imparare a convivere con nuovi abitudini, e allegare i propri affetti. Ed è anche il più conveniente per i genitori quando accolgono le famiglie al mese il mondo, per far parte di un gruppo internazionale. Agli la porta il mondo, cresce e un'esperienza che vive in famiglia.



**Intercultura**

ASSOCIAZIONE ITALIANA DI SCIENZA E CULTURA

presidente del gruppo locale di volontari -. Quest'anno abbiamo avuto con noi studenti provenienti da Groenlandia, Cina, Finlandia, Giappone, Paraguay e Usa, che hanno frequentato le lezioni al liceo Gramsci, al

ranno altri ragazzi, che andranno ospiti nelle famiglie che attualmente stiamo ricercando".

A chi vuole aderire al progetto di ospitalità non sono avanzate grandi richieste, non si pretendono parti-

liceo Botta, all'istituto Cena e al liceo Martinetti di Caluso. Sia per le scuole che per le famiglie è stata una occasione molto positiva per vivere una esperienza di scambio e conoscenza interculturale. A settembre arive-

colari disponibilità: è importante, imprescindibile, avere il desiderio di conoscere, "scambiare", mettersi in discussione, impegnarsi attivamente, e non va scordato che le famiglie ospitanti saranno sempre assistite dai volontari di *Intercultura*.

L'associazione si assume la responsabilità giuridica e morale nei riguardi dei ragazzi che, in ogni caso, sono coperti per le cure ospedaliere da una polizza assicurativa, a norma di legge.

L'avventura dell'ospitalità portata avanti da *Intercultura* procede, dunque, nel massimo dell'entusiasmo (e del gradimento) da parte di chi vi partecipa.

Per avere informazioni maggiormente dettagliate ci si può rivolgere a Niccolò, 348/69.57.858, o Cathy, 348/65.02.515, o consultare il sito [www.interculturavrea.org](http://www.interculturavrea.org).

marco lojacono